

ESTRATTO DEI PATTI PARASOCIALI COMUNICATI ALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

MARCOLIN
EYEWEAR

Marcolin S.p.A.

In data 14 ottobre 2012 (la "Data del Signing") Giovanni Marcolin Coffen ("GM"), Maria Giovanna Zandegiacomo ("MGZ"), Cirillo Coffen Marcolin ("CCM"), Maurizio Coffen Marcolin ("MCM"), Monica Coffen ("MOM"), INMAR S.r.l. ("Inmar"), società controllata da MGZ, CCM Partecipazioni S.r.l. ("CCM Partecipazioni"), società controllata da CCM, MCM Partecipazioni S.r.l. ("MCM Partecipazioni"), società controllata da MCM, MC Partecipazioni S.r.l. ("MC Partecipazioni") società controllata da MOM, ADV Partecipazioni S.r.l. ("ADV Partecipazioni"), società controllata da Andrea Della Valle, DDV Partecipazioni S.r.l. ("DDV Partecipazioni") società controllata da Diego Della Valle, LUAB Partecipazioni S.p.A. ("LUAB Partecipazioni")- società controllata, così come PII, da Antonio Abete - e Partecipazioni Iniziative Industriali S.r.l. ("PII" e, insieme, i "Soggetti Venditori") hanno stipulato con Cristallo S.p.A. ("Cristallo"), società indirettamente controllata dai fondi di investimento PAI FCPRs e PAI LPs gestiti da PAI Partners (gli "Investitori PAI"), un accordo ("Accordo di Compravendita") avente ad oggetto il trasferimento a Cristallo di n. 48.713.376 azioni Marcolin (la "Società" o "Marcolin") possedute dai Soggetti Venditori ("Operazione").

Il perfezionamento della compravendita ("Closing") - che si presume possa avvenire entro fine novembre 2012 - è subordinato ad alcune condizioni sospensive, tra cui l'approvazione da parte delle autorità antitrust competenti e l'erogazione del finanziamento per l'operazione già stipulato da parte di Cristallo che dovranno verificarsi entro il 31 gennaio 2013.

Nell'ambito dell'Accordo di Compravendita sono previste alcune pattuizioni relative alla governance della Società in relazione alle quali vengono posti in essere gli adempimenti previsti dall'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche (il "TUF") e dalle applicabili disposizioni della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Sempre alla Data del Signing è stato sottoscritto un accordo di investimento ("Accordo di Investimento") tra (i) gli Investitori PAI, (ii) le società lussemburghesi Tofane S.A. ("Tofane") e Pelmo S.A. ("Pelmo"), e (iii) CCM, MCM, GM, Andrea Della Valle ("ADV"), Diego Della Valle ("DDV") e Antonio Abete ("AA") (i "Reinvestitori"), le cui principali pattuizioni e condizioni sono specificate alla seguente lettera F. L'Accordo di Investimento prevede altresì l'impegno delle parti a sottoscrivere al Closing un Patto Parasociale (avente le caratteristiche specificate alle seguenti lettere da G a H, che diverranno efficaci solo al Closing, subordinatamente al verificarsi del medesimo, con la sottoscrizione del Patto Parasociale).

A. Società quotata i cui strumenti finanziari sono oggetto delle pattuizioni parasociali

Marcolin S.p.A. con sede in Longarone (BL), Zona Industriale Villanova n. 4, iscritta presso il Registro delle Imprese di Belluno al n. 01774690273, avente, alla Data del Signing, un capitale sociale pari a Euro 32.312.475,00, rappresentato da n. 62.139.375 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

B. Parti dell'Accordo di Compravendita in relazione alle pattuizioni parasociali relative alla Società

| | |
|--------------------------------|---|
| - Giovanni Marcolin Coffen; | - MCM Partecipazioni S.r.l.; |
| - Maria Giovanna Zandegiacomo; | - MC Partecipazioni S.r.l.; |
| - Cirillo Coffen Marcolin; | - ADV Partecipazioni S.r.l.; |
| - Maurizio Coffen Marcolin; | - DDV Partecipazioni S.r.l.; |
| - Monica Coffen; | - LUAB Partecipazioni S.p.A.; |
| - INMAR S.r.l.; | - Partecipazioni Iniziative Industriali S.r.l.; |
| - CCM Partecipazioni S.r.l.; | - Cristallo S.p.A. |

C. Azioni rilevanti ai fini delle pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di Compravendita

L'Accordo di Compravendita ha ad oggetto n. 48.713.376 azioni Marcolin ripartite come segue:

| Azionista | Azioni Ordinarie | Percentuale totale azioni con diritto di voto | Percentuali del Sindacato | Note |
|------------------------------------|-------------------|---|---------------------------|--|
| GM ⁽¹⁾ | 1.499.740 | 2,414% | 3,079% | Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da INMAR |
| MGZ | 4.047.970 | 6,514% | 8,310% | Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da INMAR |
| | 261.677 | 0,421% | 0,537% | Piena proprietà |
| Totale MGZ | 4.309.647 | 6,935% | 8,847% | |
| INMAR ⁽¹⁾ | 402.017 | 0,647% | 0,825% | Piena proprietà |
| CCM ⁽²⁾ | 2.574.774 | 4,144% | 5,286% | Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da CCM Partecipazioni |
| | 1.167.068 | 1,878% | 2,396% | Piena proprietà |
| Totale CCM | 3.741.842 | 6,022% | 7,681% | |
| CCM Partecipazioni ⁽²⁾ | 300.099 | 0,483% | 0,616% | Piena proprietà |
| MCM ⁽³⁾ | 2.574.774 | 4,144% | 5,286% | Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da MCM Partecipazioni |
| | 1.099.955 | 1,770% | 2,258% | Piena proprietà |
| Totale MCM | 3.674.729 | 5,914% | 7,544% | |
| MCM Partecipazioni ⁽³⁾ | 67.446 | 0,109% | 0,138% | Piena proprietà |
| MOM | 2.574.774 | 4,144% | 5,286% | Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da MC Partecipazioni ⁽⁴⁾ |
| | 728.777 | 1,173% | 1,496% | Piena proprietà |
| Totale MOM | 3.303.551 | 5,316% | 6,782% | |
| DDV Partecipazioni ⁽⁵⁾ | 12.644.279 | 20,348% | 25,956% | Piena proprietà |
| ADV Partecipazioni ⁽⁶⁾ | 12.644.278 | 20,348% | 25,956% | Piena proprietà |
| LUAB Partecipazioni ⁽⁷⁾ | 1.796.226 | 2,891% | 3,687% | |
| PII ⁽⁷⁾ | 4.329.522 | 6,967% | 8,889% | |
| Totale Azioni Sindacate | 48.713.376 | 78,394% | 100,000% | |

Note

- (1) società controllata da MGZ
(2) società controllata da CCM
(3) società controllata da MCM
(4) società controllata da MOM
(5) società controllata da DDV⁽¹⁾
(6) società controllata da ADV⁽¹⁾
(7) società controllata da AA⁽¹⁾
(*) Reinvestitore

D. Contenuto e durata delle pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di Compravendita

Al Closing, subordinatamente al suo verificarsi, i Venditori si sono impegnati a:

- fare in modo che fino a sei amministratori della Società, come indicati dall'Acquirente almeno tre giorni lavorativi prima del Closing, rassegnino le proprie dimissioni o comunque cessino dalla carica con effetto dal Closing e un ulteriore amministratore della Società (o più di uno, fino ad una massimo complessivo di sette) rassegni le proprie dimissioni o comunque cessi dalla carica con effetto dalla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ad opera dell'assemblea degli azionisti della Società da tenersi entro 45 giorni dal Closing;
- fare quanto ragionevolmente in proprio potere per far sì che tutti i membri del Collegio Sindacale (effettivi e supplenti) della Società rassegnino le proprie dimissioni o comunque cessino dalla carica con effetto dal Closing, e

- fare in modo che il Consiglio di Amministrazione della Società coopti sei nuovi amministratori indicati dall'Acquirente per sostituire quelli che hanno rassegnato le dimissioni come indicato dall'Acquirente e che il Consiglio che coopera tali amministratori venga convocato per deliberare sull'ordine del giorno che verrà comunicato dall'Acquirente con almeno cinque giorni lavorativi di preavviso.

L'Accordo di Compravendita prevede altresì clausole di c.d. *interim management* in base alle quali, nel periodo compreso tra la Data del Signing e il Closing, gli Azionisti Venditori si sono impegnati a fare in modo che, salvo consenso scritto dell'Acquirente, la Società e ciascuna delle sue controllate: (i) conducano la propria attività e operino secondo la normale prassi, in continuità rispetto al passato, e (ii) si astengano dal porre in essere azioni che possano avere un effetto negativo (a) sulle loro attività, operatività ed organizzazione, e (b) sui rapporti con i principali clienti e fornitori.

Nessuna delle previsioni sopra indicate attribuisce a una parte il controllo sulla Società ex articolo 93, comma 1, del TUF, controllo che verrà acquisito da Cristallo al Closing subordinatamente all'esecuzione dell'Accordo di Compravendita.

E. Parti dell'Accordo di Investimento

Investitori PAI:

- PAI FCPRs, rappresentati dalla società di gestione PAI Partners SAS ("PAI FCPRs");
- PAI Limited Partnerships, rappresentati dal *General Partner* PAI Europe V - General Partner Limited ("PAI LPs"); (PAI FCPRs e PAI LPs collettivamente "Investitori PAI")

Tofane

- Tofane S.A., società a responsabilità limitata (*société anonyme*) di diritto lussemburghese, direttamente controllata dagli Investitori PAI e indirettamente controllante di Cristallo per il tramite di Pelmo e Marmolada S.p.A. ("Marmolada");

Pelmo

- Pelmo S.A., società a responsabilità limitata (*société anonyme*) di diritto lussemburghese, direttamente controllata da Tofane e controllante diretta di Marmolada che a sua volta controlla direttamente Cristallo;

Famiglia Marcolin

- CCM;
- MCM;
- GM,
- (CCM, MCM e GM collettivamente "FM");

Della Valle

- ADV;
- DDV,
- (ADV e DDV collettivamente "FDV");

Antonio Abete

- AA (AA e, insieme a GM, CCM, MCM, ADV e DDV, i "Reinvestitori").

F. Azioni o strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale previsto dall'Accordo di Investimento e principali previsioni del medesimo

L'Accordo di Investimento prevede:

- che al Closing i Reinvestitori acquisiscano una partecipazione indiretta in Cristallo pari complessivamente al 15% agli stessi termini economici degli Investitori PAI tramite la sottoscrizione di una partecipazione in Tofane pari complessivamente al 15% (di cui 6% FM, 6% FDV e 3% AA) per il tramite di appositi veicoli societari di cui uno facente capo a FM (il "Veicolo di Minoranza A"), uno facente capo a FDV (il "Veicolo di Minoranza B"), e uno facente capo ad AA (il "Veicolo di Minoranza C" e, insieme al Veicolo di Minoranza A e al Veicolo di Minoranza B, i "Veicoli di Minoranza"); ADV e DDV hanno facoltà di optare per l'utilizzo di due diversi veicoli di investimento che avranno in tal caso gli stessi diritti, senza duplicazione alcuna, del Veicolo di Minoranza B e assumeranno in via solidale tra loro gli stessi obblighi del Veicolo di Minoranza B;
- la disciplina dei termini e condizioni dei rispettivi investimenti delle parti relativi al finanziamento dell'Operazione, della conseguente offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (il "Offerta") e dei successivi passaggi finalizzati al *delisting* di Marcolin; e che al Closing sia stipulato tra gli Investitori PAI e i Reinvestitori un patto parasociale nella forma e nella sostanza di cui al testo allegato all'Accordo di Investimento (il "Patto Parasociale").

Conseguentemente al verificarsi del Closing e dell'investimento dei Reinvestitori nel capitale sociale di Tofane, il capitale sociale di Tofane sarà così ripartito:

| | | |
|---------------------------|-------------|---------------------------|
| - Investitori PAI | 85% | rappresentato da Azioni B |
| - Reinvestitori | 15% | rappresentato da Azioni A |
| di cui | | |
| - FM (tramite veicolo) | 6% | |
| - FDV (tramite veicolo/i) | 6% | |
| - AA (tramite veicolo) | 3% | |
| Totale | 100% | |

A sua volta Tofane deterrà per il tramite di Cristallo n. 48.713.376 azioni rappresentative del 78,39% del capitale sociale di Marcolin che saranno state acquistate ai termini e condizioni dell'Accordo di Compravendita.

G. Patto Parasociale

G.1 Oggetto delle pattuizioni parasociali che i soggetti si sono impegnati a sottoscrivere Il patto parasociale ha ad oggetto:

Direttamente

- Il regime di circolazione delle azioni e degli ulteriori strumenti finanziari e la *corporate governance* di Tofane società che acquisirà il controllo della Società.

Indirettamente

- Il regime di circolazione delle azioni e degli ulteriori strumenti finanziari e la *corporate governance* dei veicoli societari controllati da Tofane (Pelmo,

Marmolada e Cristallo) e che costituiranno la catena di controllo della Società a seguito dell'Operazione (con Tofane, i "Veicoli").

- Il regime di circolazione delle azioni e degli ulteriori strumenti finanziari e la *corporate governance* di Marcolin.

G.2 Governance

Organi di amministrazione e controllo dei Veicoli

Con riferimento al consiglio di amministrazione dei Veicoli, è pattuito che il medesimo sarà composto da 7 (sette) o più membri, come determinato dagli Investitori PAI, designati e nominati come segue:

- il Veicolo di Minoranza A, il Veicolo di Minoranza B e il Veicolo di Minoranza C avranno diritto di nominare 1 (un) membro ciascuno; e
- gli Investitori PAI avranno diritto di nominare tutti gli altri membri del consiglio di amministrazione (i.e. quattro o più amministratori).

I Veicoli di Minoranza avranno il diritto di nominare congiuntamente un sindaco effettivo e un sindaco supplente di Cristallo (i restanti sindaci di Cristallo saranno nominati dagli Investitori PAI).

Organi di amministrazione e controllo di Marcolin

Con riferimento al consiglio di amministrazione di Marcolin, è pattuito che il medesimo sarà composto e nominato come segue:

- in caso di *delisting* il consiglio di amministrazione di Marcolin sarà composto da 7 o più membri, come determinato dagli Investitori PAI, designati e nominati come segue:

- il Veicolo di Minoranza A, il Veicolo di Minoranza B e il Veicolo di Minoranza C avranno diritto di nominare 1 (un) membro ciascuno del consiglio di amministrazione di Marcolin; e
- gli Investitori PAI avranno diritto di nominare tutti gli altri membri del consiglio di amministrazione di Marcolin.

In caso di *delisting*, i Veicoli di Minoranza avranno il diritto di nominare congiuntamente un sindaco effettivo e un sindaco supplente di Marcolin (i restanti sindaci di Marcolin saranno nominati dagli Investitori PAI).

- finché le azioni di Marcolin sono quotate:

- il consiglio di amministrazione di Marcolin sarà composto da 11 o più membri, come determinato dagli Investitori PAI; e
- Cristallo sottoporrà e voterà, all'assemblea degli azionisti della Società, una lista di candidati per la nomina a membri del consiglio di amministrazione della Società, 3 dei quali saranno designati uno dal Veicolo di Minoranza A, uno dal Veicolo di Minoranza B e uno dal Veicolo di Minoranza C e collocati rispettivamente nelle posizioni 8, 7 e 9 della lista presentata per la nomina del consiglio di amministrazione di Marcolin, e tutti gli altri saranno designati dagli Investitori PAI;
- tutti i candidati per la nomina del collegio sindacale di Marcolin saranno designati dagli Investitori PAI.

Riunioni dei consigli di amministrazione dei Veicoli e di Marcolin e materie riservate

È previsto che alcune materie speciali siano riservate alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione, e come tali non delegabili a singoli membri, rispettivamente al livello dei Veicoli (in particolare, le decisioni concernenti il diritto di voto nelle assemblee delle rispettive controllate, le decisioni concernenti l'emissione di titoli e la compravendita di azioni, opzioni e/o altri diritti connessi alle azioni delle rispettive controllate) e di Marcolin (tra le quali, in particolare, la nomina dell'amministratore delegato, l'approvazione di *budget* e *business plan*, le proposte di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, l'acquisizione o cessione di *asset* e partecipazioni, sempre che siano rilevanti; la stipula di nuovi contratti di licenza e/o rinnovo di contratti di licenza già esistenti; l'assunzione di finanziamenti e altri impegni di natura finanziaria per importi rilevanti; l'approvazione di nuovi investimenti di ammontare significativo e le operazioni di rilievo con parti correlate), fermo restando che le deliberazioni su tali materie saranno in ogni caso validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza semplice dei componenti del consiglio e, pertanto, senza alcun diritto di veto da parte dei consiglieri nominati dai Veicoli di Minoranza.

Statuti dei Veicoli

Gli statuti dei Veicoli recepiranno, per quanto possibile, le previsioni del Patto Parasociale.

Operazioni Straordinarie dei Veicoli e di Marcolin

Le operazioni di seguito indicate saranno convenzionalmente considerate di natura straordinaria: (i) fusioni di uno dei Veicoli o di Marcolin (fatta eccezione per la fusione tra Cristallo e Marcolin già prevista) con o in entità aventi un *enterprise value* superiore ad una soglia concordata dalle Parti; (ii) scissioni in cui uno dei Veicoli o Marcolin sia la beneficiaria (qualora la scissa abbia un *enterprise value* superiore ad una soglia concordata dalle Parti) ovvero la scissa (qualora la beneficiaria abbia un *enterprise value* superiore ad una soglia concordata dalle Parti); (iii) aumenti di capitale in denaro di Marcolin o altre operazioni similari che comportino l'emissione di nuove azioni, valori mobiliari o strumenti finanziari (con esclusione dei titoli obbligazionari non convertibili) da parte di Marcolin di ammontare superiore ad una soglia concordata dalle Parti (salvo che in seguito a un aumento di capitale di Tofane deliberato in conformità alle previsioni del Patto Parasociale), restando inteso che un aumento di capitale in denaro di Marcolin di ammontare inferiore ad una soglia concordata dalle Parti e a *fair market value* come calcolato ai sensi del Patto Parasociale (il "Fair Market Value") non costituirà un'operazione di natura straordinaria; (iv) acquisizioni o dissezioni, da parte di Marcolin o di entità direttamente o indirettamente controllate da quest'ultima, di *asset* o partecipazioni aventi un *enterprise value* superiore ad una soglia concordata dalle Parti per singola acquisizione o dissezione, con esclusione delle operazioni riguardanti determinati obiettivi già individuati dalle Parti; (v) aumenti di capitale in natura dei Veicoli o di Marcolin o qualsiasi altra operazione similare avente il medesimo scopo qualora il valore degli *asset* conferiti sia superiore

ad una soglia concordata dalle Parti (le “Operazioni Straordinarie”).

Qualsiasi Operazione Straordinaria dovrà essere deliberata dal consiglio di amministrazione dei Veicoli e di Marcolin, con il voto favorevole della maggioranza semplice dei suoi membri. Tuttavia, ove uno degli amministratori dei Veicoli e/o di Marcolin designato dal Veicolo di Minoranza A e/o dal Veicolo di Minoranza B e/o dal Veicolo di Minoranza C esprima il proprio dissenso motivato rispetto ad una Operazione Straordinaria in seno alla riunione del consiglio di amministrazione del singolo Veicolo e/o di Marcolin, a seconda del caso: (i) il consiglio di amministrazione interessato dovrà astenersi dall'assumere a tale riunione qualsiasi decisione con riferimento a tale Operazione Straordinaria; (ii) gli Investitori PAI e i Veicoli di Minoranza dissenzienti dovranno incontrarsi una o più volte per cercare di superare tale dissenso; e (iii) dovrà essere convocata una seconda riunione del suddetto consiglio di amministrazione. Qualora l'amministratore dissenziente continui ad esprimere il proprio dissenso in relazione all'Operazione Straordinaria in questione e la deliberazione proposta non venisse ritirata, il Veicolo di Minoranza che ha nominato tale amministratore (la “**Parte Dissenziente**”) avrà diritto di vendere agli Investitori PAI (l'“**Opzione di Vendita**”) tutte (e non meno di tutte) le azioni Tofane (le “**Azioni**”) della Parte Dissenziente ad un prezzo per Azione pari al Fair Market Value per Azione.

Aumenti di capitale di Tofane

Fatta eccezione per le emissioni di strumenti finanziari previste nell'Accordo di Investimento per il finanziamento dell'Operazione, tutte le emissioni di Azioni di Tofane, ove non diversamente concordato tra gli Investitori PAI e i Veicoli di Minoranza, dovranno avvenire al Fair Market Value e senza esclusione del diritto di opzione degli azionisti esistenti.

Regole di gestione dei Veicoli

L'oggetto sociale dei Veicoli sarà limitato unicamente all'assunzione e gestione delle partecipazioni, rispettivamente, di Pelmo, Marmolada, Cristallo e Marcolin.

E' inoltre previsto che: (i) durante il periodo di Lock-Up (come definito alla lettera G.4), Tofane, Pelmo e Marmolada non potranno cedere le partecipazioni possedute nel capitale sociale delle rispettive controllate, se non con il consenso dei Veicoli di Minoranza; (ii) Pelmo, Marmolada e Cristallo non dovranno aumentare il proprio capitale sociale né aumentare il numero di azioni esistente né emettere alcun titolo o strumento finanziario, salvo che: (x) con il consenso dei Veicoli di Minoranza; o (y) a seguito di un aumento di capitale di Tofane deliberato nel rispetto delle previsioni del Patto Parasociale.

Distribuzione dei proventi

In caso di trasferimento da parte di uno qualsiasi dei Veicoli, in tutto o in parte, del proprio investimento nella rispettiva controllata, gli Investitori PAI dovranno assicurare che tutti i proventi di tale trasferimento, al netto dei costi di transazione nonché di un determinato importo massimo per la copertura delle spese amministrative, degli importi da accantonare a riserva ai sensi delle disposizioni di legge applicabili nonché di tutti gli importi da corrispondere o da anticipare alle banche o altri creditori finanziari in conseguenza di tale trasferimento siano prontamente e nei più brevi tempi tecnici possibili distribuiti agli azionisti di Tofane in proporzione alle Azioni rispettivamente possedute, in ogni caso nel pieno rispetto dei termini e condizioni dei finanziamenti bancari stipulati nell'ambito dell'Operazione. La medesima previsione troverà applicazione nel caso di distribuzione di dividendi ordinari e straordinari da parte di Marcolin.

G.3 Obiettivo del Patto Parasociale

Con il Patto Parasociale le Parti intendono regolare il governo societario di Tofane, degli altri veicoli (Pelmo, Marmolada e Cristallo) e di Marcolin successivamente al Closing, nonché riconoscersi reciprocamente alcuni diritti e obblighi relativi alle loro partecipazioni dirette e/o indirette in Tofane.

Inoltre obiettivo del Patto Parasociale è ottenere il *delisting* di Marcolin a seguito dell'Offerta e delle procedure di obbligo di acquisto e/o di diritto di acquisto conseguenti all'Offerta o tramite la fusione di Marcolin e Cristallo. Dopo tale fusione le pattuizioni del Patto Parasociale relative a Marcolin si intenderanno riferite alla società risultante dalla fusione.

G.4 Trasferimento delle Azioni Tofane

Lock-Up

Gli Investitori PAI, il Veicolo di Minoranza A, il Veicolo di Minoranza B e il Veicolo di Minoranza C non potranno trasferire alcuna delle proprie Azioni, senza il preventivo consenso scritto degli altri azionisti di Tofane, per un periodo di 3 (tre) anni dal Closing (il “**Lock-Up**”), fatta eccezione per alcuni trasferimenti consentiti agli Investitori PAI.

Diritto di Co-Vendita

Al termine del periodo di Lock-Up, qualora gli Investitori PAI intendano trasferire, anche con una pluralità di operazioni, in tutto o in parte, le proprie Azioni a terzi, i Veicoli di Minoranza avranno un diritto di co-vendita ai termini e condizioni previsti nel Patto Parasociale (il “**Diritto di Co-Vendita**”).

Diritto di Trascinamento

Al termine del periodo di Lock-Up, qualora gli Investitori PAI intendano trasferire le proprie Azioni a un terzo che offra di acquistare il 100% o meno del 100% delle Azioni, gli Investitori PAI avranno diritto di chiedere a ciascuno tra il Veicolo di Minoranza A, il Veicolo di Minoranza B e il Veicolo di Minoranza C di trasferire a tale terzo cessionario: (i) tutte le Azioni possedute dai Veicoli di Minoranza, nel caso in cui il terzo cessionario offra di acquistare il 100% delle Azioni o più del 50% delle Azioni; ovvero (ii) un numero di Azioni rispettivamente possedute dai Veicoli di Minoranza, corrispondenti, in proporzione, al numero di Azioni oggetto della progettata vendita da parte degli Investitori PAI rispetto all'intera partecipazione posseduta dagli Investitori PAI nel capitale sociale di Tofane, nel caso in cui il terzo cessionario offra di acquistare un numero di Azioni pari o inferiore al 50% delle medesime, ai termini e condizioni previsti nel Patto Parasociale (il “**Diritto di Trascinamento**”).

Diritto di Prelazione

In caso di trasferimento, diretto o indiretto, di Azioni possedute dai Veicoli di Minoranza a terzi, gli investitori PAI avranno un diritto di prelazione, fatta eccezione per i trasferimenti di Azioni da perfezionarsi a seguito dell'esercizio da parte dei Veicoli di Minoranza del Diritto di Co-Vendita e in caso di trasferimenti di Azioni da perfezionarsi a seguito dell'esercizio del Diritto di Trascinamento.

G.5 Lock-up sui Veicoli di Minoranza

Fino al termine del Patto Parasociale gli azionisti dei singoli Veicoli di Minoranza non potranno trasferire a soggetti diversi dagli azionisti dei rispettivi Veicoli di Minoranza al momento della sottoscrizione del Patto alcuna partecipazione nel Veicolo di Minoranza in questione senza il preventivo consenso scritto da parte degli Investitori PAI, salvo alcune eccezioni stabilite nel Patto Parasociale.

In ogni caso, è previsto un diritto di prelazione degli Investitori PAI in caso di trasferimento, in tutto o in parte, del capitale sociale dei Veicoli di Minoranza.

H. Durata

Il Patto Parasociale rimarrà in vigore: (i) fintanto che le azioni Marcolin siano quotate, per un periodo di 3 (tre) anni dal Closing; e (ii) in caso di *delisting* delle azioni Marcolin prima della scadenza del 3° anniversario del Closing, per un periodo di 5 anni dal Closing, con espressa eccezione per le previsioni di Lock-Up.

Il Patto sarà automaticamente rinnovabile per un ulteriore periodo di 2 anni, salvo disdetta di una delle parti a mezzo comunicazione scritta inviata a ciascuna delle altre parti non più tardi di 6 mesi prima della scadenza del termine iniziale di 3 o 5 anni.

* * * * *

I. Ufficio del Registro delle Imprese

Le pattuizioni dell'Accordo di Compravendita, dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale sopra richiamate saranno depositate presso il Registro delle Imprese di Belluno nei termini di legge e pubblicate sul sito www.marcolin.com.

La presente comunicazione viene effettuata da Giovanni Marcolin anche per conto delle altre parti.

19 ottobre 2012